

fino circa la dimora delle Famiglie , e l'annual andata de' Principi a *Jedo*, basta ricordarsi , che le Famiglie , restando ivi , sono come ostaggi ; ed i Principi , quando vi giungono , sono come prigionieri . A tal fine poco lontano da *Jedo*, ne' luoghi , per dove gli uni e le altre , volendo fuggire , dovrebbero necessariamente passare , vien tenuta una forte Guardia , che fa con tanta vigilanza una esatta ricerca sopra gli Uomini , e le Donne , e sopra qualunque cosa portata da' Passeggieri , che riesca impossibile , senza saputa dell' Imperadore , poter fuggire , e portare o dentro o fuori qualunque sorta di armi ; dovendo tutti i Principi dell' Imperio , come pure gli Ambasciatori Olandesi , viaggiando per il *Giappone*, esser provveduti di Passaporti . Convien , che la Nobiltà Giapponese abbia gran cura de' suoi Castelli e Fortezze , perchè una volta che sieno rovinati , o rovesciati , più non possono rifabbricarli ; e ciò è prescritto , a motivo di levar ad essi col tempo ogni ritiro .

In ognuna delle principali Città l' Imperadore ha forti Castelli , fabbricati secondo l' uso del Paese , e ben muniti di guarnigione , per tener custoditi gl' Imperiali tesori , e per tener nello stesso tempo in ubbidienza i Popoli , ed impedire ai Principi , che non possano intraprendere alcun' attentato contro la pubblica quiete . Tal è il Castello d' *Osakka* , il quale serve per tener in dovere tutt' i Paesi verso Ponente . Nella mutazione de' Governatori , affinchè tra essi non seguano convenzioni col mezzo di amicizie a pubblico pregiudizio , quando uno viene dalla Corte , l' altro deve partire , senza poterli fra loro nè pur vedere . Può solamente quegli , che
par-